



N. 11971 del 18 Maggio 1946  
 Assessorato I.P.S. 18 Maggio 1946

A seguito di ciò il SINDACO proclama eletti i Revisori del Conto Comunale 1945 i Consiglieri:

BANDINI Umberto - SMORTI Giuseppe - LENZI Girolamo

-----

10

Portando il n.7 dell'ordine del giorno "Regolamento Edilizio" - PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 4 "il SINDACO dà incarico all'Assessore ai Servizi Tecnici BARTALINI di riferire sulla deliberazione della Giunta Municipale in data 15 Maggio 1946 n.398, della quale viene data lettura:

"Visto il vigente Regolamento Edilizio deliberato dall'Amministrazione Podestarile in data 13 Maggio 1939 ed approvato dalla G.P.A. il 31 maggio stesso anno;

Ritenuta la necessità di modificare l'art.4, che prevede la composizione della Commissione edilizia, in conformità dell'ordinamento attuale e a seguito della ricostituzione delle Amministrazioni Comunali su base elettiva disposta con R.D.L. 7 Gennaio 1946 n.I;

D E L I B E R A

di proporre al Consiglio Comunale, nella sua prossima seduta, che venga modificato l'art.4 del Regolamento Edilizio nei termini seguenti:

"Il Sindaco, prima di pronunciarsi sulla domanda di nulla osta di cui agli articoli 1 e 2 del presente Regolamento, richiederà il parere di una speciale Commissione Edilizia così formata:

- 1) Il Sindaco od un suo delegato.
- 2) L'Ingegnere Direttore della Divisione "Edilizia e Ornato" del Comune.
- 3) L'Ufficiale Sanitario del Comune.
- 4) Il Soprintendente ai Monumenti ed alle Gallerie.
- 5) Il Comandante dei Vigili del Fuoco.
- 6) Un rappresentante designato dall'Ordine Ingegneri.
- 7) Un rappresentante designato dall'Ordine Architetti.
- 8) Un rappresentante designato dal Collegio Geometri.
- 9) Un rappresentante della classe operaia nominato dalla Camera Confederale del Lavoro.
- 10) Un rappresentante dell'Accademia di Arti e Lettere di Siena
- 11) 12) 13) Tre membri scelti liberamente dal Sindaco dei quali uno fra gli Ingegneri liberi professionisti che siano iscritti nell'Albo ed uno fra gli Artisti.

( Nei periodi seguenti sostituire alle parole "Il Podestà" le parole "Il Sindaco")

Terminata la relazione il SINDACO dichiara aperta la discussione. LIVINI - rileva che la Commissione edilizia è composta di troppe persone e sarebbe necessario snellirla, specialmente ora che raccoglie nel suo seno i rappresentanti di diversi ordini tecnici e della Camera Confederale del Lavoro.

16 giugno (Pulici)  
 Approvazione  
 Giunta. Dec. Anno 1946  
 28 giugno 1946  
 15.2.41/1949 dir. IV

18 Maggio 1946

SINDACO - in accoglimento della richiesta avanzata propone che venga modificato il n.11 dell'art.4 del Regolamento edilizio, che prevede la nomina di tre professionisti scelti liberamente dal Sindaco, nei termini seguenti :

11°) "Un membro designato dalla Federazione Artigiani "

Mandata a partito tale proposta, questa risulta approvata all'unanimità per alzata e seduta, presenti e votanti 36 Consiglieri su 40 assegnati al Comune.

Il SINDACO pubblica l'esito della votazione.-

11

Personale dipendente - Portando il n.8 dell'ordine del giorno le nuove tabelle organiche dal Comune - Nuove che del personale dipendente dal Comune, il Sig. SINDACO sottopone al Consiglio l'affare stesso, ritenendo però opportuno riassumere i precedenti.

Egli dice che la cessata Giunta Municipale, della quale anch'egli faceva parte, dopo lungo studio, con deliberazione 4 Marzo anno corrente n.196, addivenne alla formazione di nuove tabelle dei gradi e delle qualifiche e degli stipendi e salari del personale dipendente dal Comune ed a determinare le norme per la loro applicazione sia perchè durante un ventennio di modifiche parziali, le tabelle preesistenti erano ormai divenute tali da costituire una serie di posizioni personali, anzichè qualche cosa di organico, sia in dipendenza del provvedimento Governativo col quale questo Comune venne elevato al grado superiore agli effetti dell'assegnazione del Segretario, sia infine allo scopo di ridurre i numerosi gradi esistenti nell'organico in vigore in modo da uniformarsi all'ordinamento del personale dello Stato, quanto più possibile come nei Comuni di maggiore importanza è stato praticato.

Aggiunge che essendo stata la deliberazione suddetta, insieme colle nuove tabelle e con tutti gli altri atti che vi si riferivano trasmessa alla Prefettura per le prescritte superiori approvazioni, il Prefetto, con ufficiale 5 corrente n.6617, ha restituito all'Amministrazione gli atti medesimi, chiedendo, in conformità del parere espresso dalla On. Giunta Provinciale Amministrativa, che l'affare venga sottoposto al riesame del nuovo Consiglio Comunale e siano poi specificati in modo più preciso i mezzi coi quali s'intende fronteggiare la spesa;

Trattandosi di affare di importanza molto considerevole, l'attuale Giunta Municipale ebbe a deferirne lo studio ad una Commissione composta di Assessori e di Consiglieri. Ne faceva parte esso Sindaco in quanto si è riservati gli affari del personale dipendente; l'Assessore Pareschi per le Finanze;

L'Assessore Delegato Avv. Viviani; l'Assessore Bianciardi e il Consigliere Baglioni, Segretario della Camera del Lavoro, nonchè i Consi-